

Il Dipartimento di Informatica ha deciso di fornire un supporto informatico alla gestione della mobilità internazionale degli studenti di Informatica, che avviene con il sostegno del Life-long Learning Program dell'Unione Europea, nell'ambito del progetto Erasmus.

L'Università di Pisa riconosce Informatica come una delle Aree Didattiche Europee (ADE) del progetto Erasmus, con un proprio Responsabile delle attività riguardanti la mobilità. Il Responsabile risponde al Prorettore alle Relazioni Internazionali, che si avvale del supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Amministrazione Centrale, per tutti gli adempimenti che coinvolgono l'Università.

Il Responsabile ADE di Informatica ha a disposizione una Segreteria (in realtà una persona a part-time) per il disbrigo delle pratiche di pertinenza dell'Area.

La mobilità degli studenti può essere in entrata (verso la nostra Università, da parte di studenti di altri paesi dell'Unione Europea) o in uscita (verso Università straniere, da parte di studenti dei corsi di studio in Informatica). La mobilità è possibile tra Università che abbiano stabilito un accordo preventivo, rinnovato anno per anno, che determina il numero di studenti da e verso ciascun contraente, per ciascun'area. L'accordo definisce anche la durata dei soggiorni nella sede estera. Gli accordi sono proposti annualmente dalle ADE all'Università, e da questa all'ufficio preposto della Commissione Europea, che determina quali e quante borse finanziarie a supporto della mobilità per ciascuna università.

Le borse ottenute sono messe a bando dall'Università nella primavera prima dell'anno accademico in cui saranno fruite, e sono assegnate da ciascuna ADE in base ad una graduatoria dei richiedenti, determinata sulla base del curriculum degli stessi. Le borse che non sono sfruttate, per mancanza di candidati o per rinunce e abbandoni successivi, vengono ribandite in autunno, e sono sfruttate nel secondo semestre dell'anno accademico.

Gli studenti in uscita prima di partire devono firmare un contratto con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università, relativo agli aspetti finanziari, e, almeno per Informatica, un contratto didattico (noto con il nome inglese, Learning Agreement (LA)) relativo agli aspetti educativi, ossia al piano degli esami da sostenere all'estero. Scopo del Learning Agreement è di garantire allo studente il riconoscimento preventivo dei crediti sostenuti all'estero e delle relative votazioni.

Per stipulare i Learning Agreement, il Responsabile ADE di Informatica si appoggia ai membri della Commissione Erasmus, nominata dal Consiglio Aggregato dei Corsi di Studio in Informatica. Ciascun membro di questa commissione consiglia gli studenti destinati a un gruppo di università con cui esistono accordi, e valuta la corrispondenza tra i corsi offerti all'estero e quelli dei corsi di studio in Informatica di Pisa. A loro volta, i commissari Erasmus consultano i docenti dei singoli corsi, per risolvere le questioni che possono sorgere nel valutare l'equivalenza.

Il Learning Agreement determina, localmente, una delibera del competente Consiglio di Corso di Studio, con il riconoscimento preventivo dei crediti e dei voti che lo studente otterrà all'estero. Inoltre, serve come ammissione agli stessi corsi nella sede estera. Infatti, gli accordi tra università hanno come conseguenza che non siano richieste, agli studenti in mobilità, tasse d'iscrizione oltre a quelle pagate presso la propria università.

In modo analogo, gli studenti stranieri arrivano con un Learning Agreement, che è accettato dal Responsabile ADE locale, e permette loro di sostenere gli esami a Pisa: con questo documento, la Segreteria Studenti dell'Università rilascia agli studenti entranti uno speciale libretto universitario, su cui saranno registrati i risultati degli esami sostenuti. Alla partenza, lo studente ottiene dalla Segreteria Erasmus un attestato di permanenza, che utilizza al rientro mostrare di aver soddisfatto il contratto finanziario con l'università di origine, e la Trascrizione dei Risultati (Transcript of Records (TR)) che attesta l'esito degli esami sostenuti, ai fini del loro riconoscimento.

Analogamente, al loro rientro, gli studenti italiani presentano l'attestato all'Ufficio Affari Internazionali, e il TR alla Segreteria Erasmus, che propone di conseguenza al Consiglio di Corso di Studi competente di assumere la delibera di riconoscimento degli esami effettivamente sostenuti all'estero, che vanno così a far parte della carriera dello studente.

Il sistema deve offrire supporto alle funzioni amministrative in capo all'ADE: stipulazione, rinnovo e cancellazione degli accordi tra Dipartimenti di Informatica, e assegnazione delle borse attribuite all'ADE stessa, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali. Deve inoltre dare supporto alla gestione degli studenti uscenti, riguardo alla definizione del Learning Agreement e alla predisposizione e invio delle delibere di riconoscimento, in collaborazione con la Segreteria Didattica. Analogo supporto deve essere offerto alla gestione degli studenti entranti, riguardo alla definizione del Learning Agreement, e alla generazione e trasmissione dei Transcript of Records, in collaborazione con le sedi estere.

Infine, il sistema deve dare supporto sia alla creazione dei rendiconti richiesti dall'Ufficio Relazioni Internazionali sia alle decisioni strategiche dell'ADE riguardanti l'attivazione e la disattivazione degli accordi internazionali, fornendo dati riassuntivi sulla mobilità sia in ingresso sia in uscita, riguardo al numero di studenti coinvolti negli anni, ai crediti ottenuti, ecc.

In ottemperanza alla legge Bassanini sulla semplificazione amministrativa, il sistema deve recuperare lo stato corrente della carriera dei candidati alle borse LLP direttamente dal sistema ESSE3, utilizzato dall'Università di Pisa per la gestione delle carriere stesse.

Il sistema deve prevedere che gli studenti possano presentare la domanda di mobilità direttamente da portale loro dedicato, Alice.